

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2140 in data 09-06-2014

OGGETTO : MODIFICAZIONE NON SOSTANZIALE E APPROVAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEL TAVOLO TECNICO PREVISTO AL PUNTO A6) DEL DISPOSITIVO DEL P.D. N. 5661 IN DATA 20/12/2013 CONCERNENTE IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETA' VALECO SPA, DI BRISSOGNE, CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D.LGS. 152/2006.

Il Dirigente della Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare la Parte Seconda, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", articolo 29 octies "rinnovo";
- considerato che il Titolo III-bis sopra richiamato, nell'ottica di prevenire e ridurre in modo integrato l'inquinamento derivante da attività produttive particolari, specificate nell'allegato VIII alla Parte II titolo III-bis al decreto medesimo, stabilisce che tali attività siano assoggettate ad un regime autorizzativo integrato, riferito alle emissioni in atmosfera di agenti inquinanti, allo scarico delle acque reflue e alla gestione dei rifiuti, attraverso il rilascio di un'unica autorizzazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 29-ter del decreto sopra richiamato;

- richiamato il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, che costituisce la norma delle BAT di riferimento per le discariche;
- richiamate, altresì, le Parti III, IV e V del citato d.l.gs. n. 152/2006, ed i relativi allegati tecnici, che riportano le prescrizioni tecnico-amministrative inerenti le attività di esercizio delle discariche per quanto concerne gli aspetti di rispetto degli standard ambientali con riferimento alle matrici acque (superficiali, sotterranee e scarichi di acque reflue), suolo e gestione dei rifiuti, nonché qualità dell'aria e produzione in atmosfera di agenti inquinanti;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 in data 20 dicembre 2013 concernente il rinnovo, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte II, titolo III-bis, art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO Spa, di Brissogne, con sede in Brissogne, località L'Ile Blonde 1, con provvedimento dirigenziale 4494 del 30 ottobre 2007;
- dato atto che il punto a6) del sopracitato provvedimento prevede che l'attività di monitoraggio CH₄ in aria ambiente dovrà essere definita nell'ambito di un tavolo tecnico da avviare entro il 01/02/2014, le cui attività dovranno essere concluse entro il 01/05/2014, nel quale verranno definite le caratteristiche della strumentazione, il posizionamento e le modalità di misura, le tempistiche di installazione della strumentazione e di entrata di esercizio, nonché le modalità per la trasmissione degli esiti dei monitoraggi eseguiti. Il tavolo tecnico dovrà altresì valutare la possibilità di installazione di una stazione di misura della qualità dell'aria esterna al perimetro della discarica, nonché le modalità per la trasmissione degli esiti di tutti monitoraggi eseguiti;
- ricordato inoltre che il punto f) prevede che: “le attività di monitoraggio della qualità dell'aria con riferimento alle misure di polveri PM₁₀ e PM_{2.5}, metalli su PM₁₀ e PM_{2.5}, NO_x, PCB, PCDD/PCDF, mercaptani non devono più essere eseguite a partire dalla data di esecutività del presente atto. La ripresa di tali attività sarà oggetto di valutazione in base alle risultanze del tavolo tecnico di cui al punto a6)”;
- ricordato che tra le attività del tavolo è ricompresa anche la definizione di un modello di report annuale tecnico relativamente ai punti a4) monitoraggio dei gas di discarica, a5) monitoraggio delle migrazioni laterali del gas di discarica nel suolo, a6) monitoraggio emissioni diffuse di gas di discarica;
- dato atto che il Tavolo tecnico è stato avviato in data 19 febbraio 2014 e ha concluso le proprie attività nella seduta del 4 aprile 2014;
- preso atto che il Tavolo tecnico sopra richiamato ha provveduto a definire quanto segue:
 - modelli di report annuale relativi alle attività di monitoraggio a4) gas di discarica - a5) migrazioni laterali del gas di discarica nel suolo - a6) emissioni diffuse di gas di discarica;
 - che il monitoraggio del CH₄ sia eseguito utilizzando la strumentazione “OEM Laser Gas Detector Modules – CH₄” o similare, da posizionarsi all'interno dell'attuale centralina della qualità dell'aria adibita alla misura della concentrazione in aria ambiente di metano e dell'acido solfidrico e ammoniaca mediante campionatori passivi. La società VALECO dovrà comunicare le tempistiche di installazione della strumentazione e di entrata di esercizio, le relative modalità di misura, nonché le modalità per la trasmissione degli esiti dei monitoraggi eseguiti;

- rilevato che il tavolo tecnico ha preso atto della conclusione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria finalizzate all'avvio del quarto lotto e della volontà dell'Amministrazione regionale di soprassedere per il momento al posizionamento di una centralina ex Dlgs 155/2010 nell'intorno dell'area ove è ubicata la discarica.
Preso atto che in sede di tavolo tecnico sono state individuate le misure di mitigazione atte a contenere le emissioni di polveri derivanti dal passaggio di automezzi sulle piste interne non asfaltate della discarica, consistenti in posa di fresato, asfaltatura e bagnatura delle vie interne di comunicazione che dovranno essere seguite a cura della società VALECO;
- Dato atto che il monitoraggio delle polveri sospese sarà effettuato da ARPA, compatibilmente con lo svolgimento dell'attività di monitoraggio prevista dal Programma di Valutazione della qualità dell'aria, mediante una campagna di misura in un sito opportunamente individuato all'esterno della discarica e conforme ai requisiti del Dlgs 155/2010, al fine di valutare l'impatto sulla qualità dell'aria delle emissioni diffuse di polveri della discarica successivamente all'attuazione delle misure di contenimento sopra indicate;
- Preso atto che in sede di Tavolo tecnico, alla luce degli approfondimenti eseguiti, è stata condivisa l'opportunità di apportare una modifica non sostanziale al punto a6) monitoraggio emissioni diffuse di gas di discarica attinente allo schema 1 - monitoraggio emissioni diffuse di gas di discarica - Livelli di guardia e piano di intervento;
- Precisato che la modifica non sostanziale consiste nella precisazione che la comunicazione da effettuarsi nel caso in cui il numero di pozzi non rispondenti alle condizioni minime di aspirazione risulti superiore al 20% del totale (sempre escludendo i pozzi disattivati per motivi di sicurezza), o qualora il numero di pozzi disattivati per motivi di sicurezza superi il 10% del totale, sia assolta tramite PEC o fax inviato alla Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale, alla Struttura organizzativa attività estrattive e rifiuti, ad ARPA e al Corpo Forestale Valdostano di un report mensile rappresentativo della situazione dei pozzi;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 23/08/2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31.12.2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;

DECIDE

1. di approvare le conclusioni di cui al tavolo tecnico istituito al punto a6) del provvedimento dirigenziale n. 5661 in data 20 dicembre 2013 concernente il rinnovo, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte II, titolo III-bis, art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla società VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, località L'Île Blonde 1, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività IPPC, e più specificatamente:
 - i modelli di report annuale relativi alle attività di monitoraggio a4) gas di discarica - a5) migrazioni laterali del gas di discarica nel suolo - a6) emissioni diffuse di gas di discarica;
 - il tipo di strumentazione e le modalità per la trasmissione degli esiti dei monitoraggi eseguiti per il monitoraggio del CH₄ ("OEM Laser Gas Detector Modules – CH₄" o similare);
 - le misure di mitigazione per il contenimento delle polveri sospese;
 - il monitoraggio delle polveri sospese PM₁₀ che sarà effettuato da ARPA mediante una campagna di misura in un sito opportunamente individuato all'esterno della discarica e conforme ai requisiti del Dlgs 155/2010, al fine di valutare l'impatto sulla qualità dell'aria delle emissioni diffuse di polveri della discarica successivamente all'attuazione delle misure di contenimento concernenti l'asfaltatura o la realizzazione di un fondo stradale con materiale idoneo (es. fresato) delle piste di transito interne e la bagnatura periodica delle stesse;
2. di stabilire che la comunicazione di cui al punto a6) monitoraggio emissioni diffuse di gas di discarica attinente allo schema 1 - monitoraggio emissioni diffuse di gas di discarica - Livelli di guardia e piano di intervento - da effettuarsi nel caso in cui il numero di pozzi non rispondenti alle condizioni minime di aspirazione risulti superiore al 20% del totale (sempre escludendo i pozzi disattivati per motivi di sicurezza), o qualora il numero di pozzi disattivati per motivi di sicurezza superi il 10% del totale, sia assolta, da parte di VALECO, tramite PEC o fax inviato alla Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale, alla Struttura organizzativa attività estrattive e rifiuti, ad ARPA e al Corpo Forestale Valdostano di un report mensile rappresentativo della situazione dei pozzi;
3. di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento alla società VALECO S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE
- Luca FRANZOSO -

MONITORAGGIO DEL GAS DI DISCARICA CONVOGLIATO

ANNO:

DATA PRELIEVO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
PARAMETRI PRINCIPALI	Unità di misura											
CH4												
O2												
CO2												
H2S												
NH3												
H2												
N2												
HCl												
HF												
H2O												
COV clorurati totali												
MERCAPTANI												
metilmercaptano												
etilmercaptano												
dimetilsolfuro												
carbonio disolfuro												
n-propilmercaptano												
tiofene												
dietsolfuro												
n-butilmercaptano												
tetraidrotiofene												
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI												
Benzene												
Toluene												
Etilbenzene												
Xileni (isomeri)												
COMPOSTI ORGANICI ALOGENATI												
1,1,1-tricloroetano												
1,2-dicloroetano												
1,2-dicloropropano												
1,4-diclorobenzene												
Clorobenzene												
Cloroformio												
Diclorometano												
Tetracloroetilene												
Tricloroetilene												

MONITORAGGIO DEL GAS DI DISCARICA CONVOGLIATO

DATA PRELIEVO		PRIMO SEMESTRE	SECONDO SEMESTRE
	Unità di misura		
COMPOSTI ORGANICI VOLATILI			
1,1,1,2-tetracloroetano			
1,1,1-tricloroetano			
1,1,2,2-tetracloroetano			
1,1,2-tricloro-2,2,1-trifluoroetano			
1,1,2-tricloroetano			
1,1-dicloro-1-propene			
1,1-dicloroetano			
1,1-dicloroetilene			
1,2,3-triclorobenzene			
1,2,3-tricloropropano			
1,2,4-triclorobenzene			
1,2,4-trimetilbenzene			
1,2-dibromo-3-cloropropano			
1,2-dibromoetano			
1,2-diclorobenzene			
1,2-dicloroetano			
1,2-dicloropropano			
1,3,5-trimetilbenzene			
1,3-diclorobenzene			
1,3-dicloropropano			
1,4-diclorobenzene			
2,2-dicloropropano			
2-clorotoluene			
4-clorotoluene			
4-isopropiltoluene			
benzene			
bromobenzene			
bromoclorometano			
bromoformio			
bromometano			
carbonio tetracloruro			
cis-1,2-dicloroetilene			
cis-1,3-dicloro-1-propene			
clorobenzene			
cloroetano			
cloroformio			
clorometano			
cloruro di vinile			
dibromoclorometano			
dibromometano			
diclorobromometano			
diclorodifluorometano			
diclorometano			
diclorotetrafluoroetano			
esaclorobutadiene			
etilbenzene			
iso-propilbenzene			
meta-xilene+para-xilene			
naftalene			
n-butilbenzene			
n-propilbenzene			
orto-xilene			
sec-butilbenzene			
stirene			
ter-butilbenzene			
toluene			
trans-1,2-dicloroetilene			
trans-1,3-dicloro-1-propene			
tricloroetilene			
triclorofluorometano			

MIGRAZIONE LATERALE DEL BIOGAS NEL SUOLO

ANNO:

Pozzo interstiziale PB01

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
CO2												
O2												
%LEL												

Pozzo interstiziale PB02

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
CO2												
O2												
%LEL												

Pozzo interstiziale PB03

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
CO2												
O2												
%LEL												

Barriera autostradale SAV - fossa ascensore

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
%LEL												

Barriera autostradale SAV - fossa canale

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
%LEL												

Hotel Petit Foyer - scantinato

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
DATA PRELIEVO												
Unità di misura												
CH4												
CO2												
%LEL												

MONITORAGGIO DELL'EFFICIENZA DEI POZZI DI ASPIRAZIONE DEL BIOGAS

ANNO:
 MESE:

Quantità di gas di scarica aspirato (m3)	
Quantità di gas di scarica inviato al cogeneratore (m3)	
Quantità di gas di scarica inviato in torcia (m3)	
Quantità di energia elettrica prodotta (kWh)	
Tenore medio CH4 (% vol)	
Tenore medio O2 (% vol)	

N. totale di pozzi presenti		
N. pozzi attivi		
N. pozzi non attivi		
N. pozzi non attivi per motivi di sicurezza (O ₂ >7% oppure CH ₄ <5%)		
N. pozzi non utilizzabili		
% di pozzi non attivi esclusi quelli non attivi per motivi di sicurezza (max 20%)	#DIV/0!	"=(E16-E17)/(E14-E18)"

Pozzi non attivi
 Sono considerati pozzi non attivi i pozzi caratterizzati da: bassa % di metano (cod. "CH4 basso") e quelli con presenza di linea gelata (cod. "linea gelata")

Pozzi non utilizzabili
 Sono considerati pozzi non utilizzabili i seguenti casi: pozzo esaurito (cod. "esaurito"), pozzo eliminato (cod. "eliminato"), pozzo non in linea (cod. "non in linea"), pozzo in alzamento (cod. "alzamento")

	Attivo/non attivo	DATA	ORA	CH ₄ (%vol)	O ₂ (% vol)	Depressione (mbar)	Cod. pozzi non attivi, pozzi non utilizzabili
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							
Pozzo n.							

MONITORAGGIO NH₃, H₂S IN ARIA AMBIENTE PRESSO LA DISCARICA

ANNO:

NH₃	Data e ora di inizio esposizione	Data e ora di fine esposizione	Valore misurato (µg/m ³)	Livello di guardia (µg/m ³)	Note
GENNAIO				170	
FEBBRAIO					
MARZO					
APRILE					
MAGGIO					
GIUGNO					
LUGLIO					
AGOSTO					
SETTEMBRE					
OTTOBRE					
NOVEMBRE					
DICEMBRE					

H₂S	Data e ora di inizio esposizione	Data e ora di fine esposizione	Valore misurato (µg/m ³)	Livello di guardia (µg/m ³)	Note
GENNAIO				7	
FEBBRAIO					
MARZO					
APRILE					
MAGGIO					
GIUGNO					
LUGLIO					
AGOSTO					
SETTEMBRE					
OTTOBRE					
NOVEMBRE					
DICEMBRE					

MONITORAGGIO CH4 IN ARIA AMBIENTE PRESSO LA DISCARICA

ANNO:

% copertura temporale dei dati misurati rispetto al numero totale di ore dell'anno solare (min. 80%)	
Valore medio annuale CH4 (ppm)	

CH4	Valore massimo della media oraria (ppm)	Livello di guardia (ppm)	Note
GENNAIO		50	
FEBBRAIO			
MARZO			
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Data	Descrizione dell'intervento

Allegare certificato annuale di taratura multipunto su almeno 3 valori di concentrazione (0, 10, 60 ppm)
Allegare rapporti semestrali della verifica di taratura su due punti (0 - span)

VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA TEORICA DI ASPIRAZIONE DEL GAS DI DISCARICA

ANNO:

Quantità di gas di discarica prodotto (stima teorica) (m3/anno)	
Quantità di gas di discarica aspirato (m3/anno)	
Efficienza teorica del sistema di aspirazione (%)	
% di gas di discarica in emissione diffusa	

Allegare copia conforme all'originale dello studio teorico per la stima della produzione teorica di gas di discarica, a firma di un tecnico esperto di comprovata esperienza nel settore

IL COMPILATORE

Andrea GARUTTI

LUCA FRANZOSO

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 10/06/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO